



individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere.

2012";

Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila

1, stabilisce che "lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei

n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma

2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012

verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";

Verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, concernenti "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici

2011 e n. 4014

2009;

2009;

2012, lo

emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

2011 lo stato di

emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di

emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di

2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di

2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di

2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di

2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di

2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di

2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di

2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di

2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di

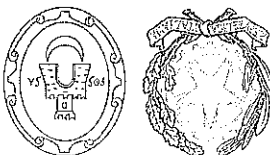
2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di

IL TITOLO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Oggetto: Erogozione fondi per trasporto e deposito temporaneo di mobilio. Comuni del Cratere

DETERMINA N. 532 DEL 18/09/2018

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

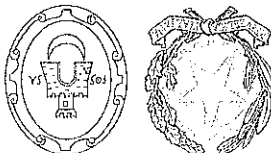
Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 - Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti - Regione Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenzi, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 - Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti - Regione Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenzi, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modificata e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

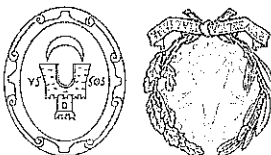
Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modificata e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

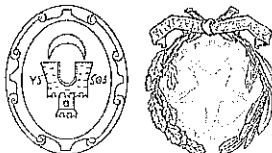
Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere



Considerato l'art.1, comma 1 della Delibera CPE n. 135 che, a valere sulle risorse del FSC di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legge n. 39/2009 e sulla Delibera CPE n. 35/2009, ha previsto l'assegnazione dell'importo di 62 milioni di Euro per le esigenze connesse al rilancio socio-economico della Città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere e nello specifico alla assistenza alla popolazione;

Visto l'art. 12, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898/2010 che dispone che a decorrere dal 1° febbraio 2010 le spese per rimozione situazioni di pericolo siano poste a carico dell'art. 14, comma 1 del DL 39/2009;

Considerata l'istruttoria effettuata dall'area amministrativo-contabile dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere conclusasi in data 04/10/2018 e finalizzata alla valutazione della documentazione inerente le altre spese per l'emergenza (trasloco e deposito temporaneo di mobilio), inoltrata dai Comuni indicati nella tabella allegata alla presente determina di cui fa parte integrante e sostanziale;

Precisato che la disamina documentale effettuata dallo Scrivente Ufficio in sede istruttoria atta alla verifica della completezza formale degli atti amministrativo-contabili pervenuti non solleva l'Ente Comunale dalla piena ed esclusiva responsabilità che permangono in capo al medesimo circa la verifica della sussistenza e permanenza dei requisiti che legittimano la titolarità della richiesta di contributo assistenziale;

Considerato che dall'esame della documentazione trasmessa sussistono le condizioni per provvedere ai pagamenti a favore dei comuni beneficiari dell'importo richiesto per un ammontare complessivo di **euro 263.433,24** relativi al trasloco e deposito temporaneo di mobilio;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CPE N. 114 del 22 dicembre 2017, la somma di euro € 4.5052.800,99 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che vi è capienza;

DETERMINA

Art. 1

(Erogazioni)

Al fine di provvedere al pagamento degli oneri per il trasloco ed il deposito temporaneo di mobilio è disposto il pagamento a favore dei comuni beneficiari e secondo gli importi indicati nella tabella allegata alla presente determina di cui fa parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di **euro 263.433,24** (dicorsi Euro duecentocinquantaottocentotrentatremilaottocentotrentaquattro/54).

Art. 2

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi **euro 263.433,24** di cui all'articolo 1, si provvede, come indicato nella tabella allegata alla presente determina, a valere sulla disponibilità relativa alla copertura di spese obbligatorie commesse alle funzioni essenziali da svolgere nelle aree del cratere, assicurata da somme trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

cratere con Delibera CIPF n. 114 del 22 dicembre 2017 (finalizzazione dei fondi: CodFinalizzazione CIPF114art1c1b) alla voce trasloco de deposito di mobilio.

Art. 3

(Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Coordinatore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine i beneficiari dei trasferimenti di cui alla tabella allegata alla presente determina, è tenuto a trasmettere, a conclusione dei relativi pagamenti a favore dei beneficiari finali, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 4

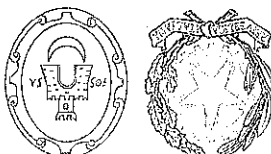
(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D. Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), 18 settembre 2018

Il Titolare *ad interim*
dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione
dei Comuni del Cratere
L. 134
7 Agosto 2012
UFFICIO SPECIALE
per la Ricostruzione
dei Comuni del Cratere

Mgr. Romano Fabrizi





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Calere

ALLEGATO ALLA DET 532 DEL 18/09/2018

PROV. (1)	COM. (2)	DATA (3)	COD. (4)	DESCRIZIONE (5)	DESCRIZIONE (6)	DESCRIZIONE (7)	VALORE (8)
CP0114art1c1b	532	18/09/2018	1049	19/09/2018	COMUNE DI ACCIANO (AQ)	SPESE OBBLIGATORIE TRASLOCO E DEPOSITO	€ 15.915,80
CP0114art1c1b	532	18/09/2018	1050	19/09/2018	COMUNE DI BARISCIANO (AQ)	SPESE OBBLIGATORIE TRASLOCO E DEPOSITO	€ 16.733,70
CP0114art1c1b	532	18/09/2018	1051	19/09/2018	COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO (PE)	SPESE OBBLIGATORIE TRASLOCO E DEPOSITO	€ 4.879,98
CP0114art1c1b	532	18/09/2018	1052	19/09/2018	COMUNE DI CAMPOTOSTO (AQ)	SPESE OBBLIGATORIE TRASLOCO E DEPOSITO	€ 2.135,00
CP0114art1c1b	532	18/09/2018	1053	19/09/2018	COMUNE DI CAPESTRANO (AQ)	SPESE OBBLIGATORIE TRASLOCO E DEPOSITO	€ 13.205,20
CP0114art1c1b	532	18/09/2018	1054	19/09/2018	COMUNE DI CASTEL DEL MONTE (AQ)	SPESE OBBLIGATORIE TRASLOCO E DEPOSITO	€ 20.264,64
CP0114art1c1b	532	18/09/2018	1055	19/09/2018	COMUNE DI FANO ADRIANO (TE)	SPESE OBBLIGATORIE TRASLOCO E DEPOSITO	€ 4.636,00
CP0114art1c1b	532	18/09/2018	1056	19/09/2018	COMUNE DI FONTECCHIO (AQ)	SPESE OBBLIGATORIE TRASLOCO E DEPOSITO	€ 4.250,00
CP0114art1c1b	532	18/09/2018	1057	19/09/2018	COMUNE DI FOSSA (AQ)	SPESE OBBLIGATORIE TRASLOCO E DEPOSITO	€ 8.739,20
CP0114art1c1b	532	18/09/2018	1058	19/09/2018	COMUNE DI LUCCOLI (AQ)	SPESE OBBLIGATORIE TRASLOCO E DEPOSITO	€ 54.614,70
CP0114art1c1b	532	18/09/2018	1059	19/09/2018	COMUNE DI MONTEREALE (AQ)	SPESE OBBLIGATORIE TRASLOCO E DEPOSITO	€ 1.551,50
CP0114art1c1b	532	18/09/2018	1060	19/09/2018	COMUNE DI NAVELLI (AQ)	SPESE OBBLIGATORIE TRASLOCO E DEPOSITO	€ 26.523,94
CP0114art1c1b	532	18/09/2018	1061	19/09/2018	COMUNE DI OGRE (AQ)	SPESE OBBLIGATORIE TRASLOCO E DEPOSITO	€ 1.220,00
CP0114art1c1b	532	18/09/2018	1062	19/09/2018	COMUNE DI ORENA (AQ)	SPESE OBBLIGATORIE TRASLOCO E DEPOSITO	€ 1.890,00
CP0114art1c1b	532	18/09/2018	1063	19/09/2018	COMUNE DI PIZZOLI (AQ)	SPESE OBBLIGATORIE TRASLOCO E DEPOSITO	€ 11.028,10
CP0114art1c1b	532	18/09/2018	1064	19/09/2018	COMUNE DI PRATA D'ANSIDOMIA	SPESE OBBLIGATORIE TRASLOCO E DEPOSITO	€ 12.920,72

CIPE114art1c1b	532	18/09/2018	1065	19/09/2018	COMUNE DI ROCCA DI CAMBIO (AQ)	SPESE OBBLIGATORIE TRASILOCO E DEPOSITO	RENDICONTAZIONE TRASILOCO E DEPOSITO TEMPORANEO DEL MOBILIO (SETTEMBRE 2017, OTTOBRE 2017, DICEMBRE 2017)	€ 25.951,80
CIPE114art1c1b	532	18/09/2018	1066	19/09/2018	COMUNE DI SAN DEMETRIO NE VESTINI (AQ)	SPESE OBBLIGATORIE TRASILOCO E DEPOSITO	RENDICONTAZIONE E TRASILOCO E DEPOSITO TEMPORANEO DEL MOBILIO (SETTEMBRE 2017, OTTOBRE 2017, DICEMBRE 2017, FEBBRAIO 2018)	€ 20.765,20
CIPE114art1c1b	532	18/09/2018	1067	19/09/2018	COMUNE DI SAN PIO DELLE CAMERE (AQ)	SPESE OBBLIGATORIE TRASILOCO E DEPOSITO	RENDICONTAZIONE TRASILOCO E DEPOSITO TEMPORANEO DEL MOBILIO (LUGLIO - SETTEMBRE 2017)	€ 2.499,56
CIPE114art1c1b	532	18/09/2018	1068	19/09/2018	COMUNE DI SANTO STEFANO DI SESSANNO (AQ)	SPESE OBBLIGATORIE TRASILOCO E DEPOSITO	RENDICONTAZIONE E TRASILOCO E DEPOSITO TEMPORANEO DEL MOBILIO (MARZO, APRILE 2017, GENNAIO - FEBBRAIO 2018)	€ 3.631,20
CIPE114art1c1b	532	18/09/2018	1069	19/09/2018	COMUNE DI SCOPBITO (AQ)	SPESE OBBLIGATORIE TRASILOCO E DEPOSITO	RENDICONTAZIONE TRASILOCO E DEPOSITO TEMPORANEO DEL MOBILIO (MARZO 2018)	€ 4.636,00
CIPE114art1c1b	532	18/09/2018	1070	19/09/2018	COMUNE DI VILLA SANT'ANGELO (AQ)	SPESE OBBLIGATORIE TRASILOCO E DEPOSITO	RENDICONTAZIONE E TRASILOCO E DEPOSITO TEMPORANEO DEL MOBILIO (FEBBRAIO - MARZO 2018)	€ 5.600,00
Totale								€ 263.433,24



(Handwritten signature)

UFFICIO SPECIALE PER LA
TUTELA ABITATIVA DEI COMUNI DEL CRATERE
L. 134
7 Agosto 2012
Ufficio: Raniero Rabbizi